

Editoriale di Renza Barani *Presidente Federconsumatori Modena*

UN TERREMOTO CHE TI SCUOTE... POI BISOGNA RIPARTIRE

Scrivere del terremoto che il 20 e il 29 maggio ha colpito la nostra provincia, straziando l'Area Nord ed il distretto di Carpi, è molto difficile anche cinque mesi dopo.

Credo che tutti i residenti nella provincia di Modena abbiano sempre pensato, perché così ci avevano insegnato, magari guardando le immagini dell' Aquila o del

Giappone (per prendere le più recenti), che questo da noi, a casa nostra, a Modena, in Emilia non poteva accadere. Ed invece eccoci qua, dopo questo evento che ci ha cambiati tutti, ovviamente molto di più coloro che lo hanno vissuto e lo stanno vivendo più direttamente perché abitano in quelle zone, perché hanno subito dei danni o perché hanno perso i loro cari. Ma anche coloro che non hanno avuto ripercussioni dirette, hanno dovuto cambiare le proprie scale di valori, i riferimenti, la quotidianità.

Perché questo terremoto ci ha ricordato e insegnato che nulla è certo e che nessuno può sapere cosa accadrà nel secondo successivo.

Da quel giorno la situazione nella Bassa Modenese è profondamente mutata, ed ogni giorno è buono per andare verso la "normalizzazione". La scorsa settimana i campi della protezione civile sono stati chiusi, quelli spontanei lo erano già da tempo, le attività commerciali e produttive stanno facendo tutto quanto è possibile per la ripresa delle attività. Andando in quei luoghi si ha la sensazione di essere dentro un alveare, si sente perfino il suono di tante api operaie che stanno lavorando ciascuna nel suo piccolo, nella sua realtà, ma tutte verso un unico obiettivo: ricostruire meglio di prima, con la sicurezza che ora sappiamo essere necessaria, per riprendere il lavoro e la vita.

Consapevoli che non è vero che Modena e provincia sono terre scarsamente sismiche, ma con la determinazione che nel caso - nessuno è in grado di saperlo - questo mostro decidesse di rifarsi vivo i modenesi si sono attrezzati e lotteranno con le unghie e con i denti per difendere le proprie vite.

In questi mesi sono state veramente tantissime le iniziative solidali messe in campo per aiutare la ricostruzione, dai grandi avvenimenti, concerti (Campovolo e Dall'Ara), alle sottoscrizioni via SMS, alle inizia-



tive messe in campo da associazioni, fondazioni, istituzioni, amministrazioni. La Regione Emilia Romagna a partire dal suo Presidente, Vasco Errani, ha giocato e sta giocando un ruolo fondamentale, insieme alle istituzioni locali, ai Comuni colpiti e all'Amministrazione Provinciale, e credo si possa dire che quanto si è riusciti a fare ed a ottenere dallo Stato sia frutto della determinazione ed abnegazione con la quale si sta procedendo.

Anche le Associazioni di volontariato hanno svolto un ruolo importante, mettendo in campo iniziative solidali e facendo incontrare chi offriva la propria attività, le proprie braccia o il proprio contributo economico e chi di ciò aveva una forte necessità, così da non sprecare nessuna risorsa.

Come Federconsumatori di Modena abbiamo deciso di dare il nostro contributo mettendo a disposizione dei cittadini che ne hanno o avranno bisogno le nostre competenze, consapevoli che il nostro ruolo potrà essere utile soprattutto quando, passata la fase acuta del post-sisma, comincerà la ricostruzione, quando si dovranno affrontare le questioni burocratiche nei rapporti con questo o quel gestore di energia elettrica che vuole farti pagare di più la luce perché ti è crollata la casa e tu ti sei trasferito in un alloggio in affitto, senza trasferire la residenza, perché se lo fai puoi perdere il contributo dello stato per la ricostruzione, per esempio, o perché dopo i sei mesi di sospensione del mutuo le banche chiederanno gli interessi anche per quei mesi, come se questo rinvio avvenisse per faccende o scelte individuali o soggettive.

Noi siamo e saremo lì a fianco di queste persone, pronti se necessario, a discutere, per fare valere i diritti di chi è stato così duramente colpito.

Chiarendo però un punto, per noi, molto importante: gli aiuti, i contributi, le agevolazioni, non devono essere riconosciute indistintamente, ma devono arrivare a coloro che hanno avuto danni reali. Per questo in questi mesi abbiamo, per esempio, detto a coloro che non avendo avuto danneggiamenti alla propria abitazione ma potendo sospendere il mutuo, continuassero a pagarlo evitando in questo modo l'accumularsi di costi gravosi e lasciando l'utilizzo di questo strumento a chi invece non ha goduto della stessa sorte ed al contrario deve fare i conti con l'abbattimento della casa e/o ingenti costi di ricostruzione.

Noi siamo e saremo lì, presso le sedi dei Comuni con i quali avevamo convenzioni e rapporti prima

del sisma, non appena le residenze comunali lo permetteranno o presso le sedi abituali (Finale Emilia e Mirandola). Siamo stati e se necessario saremo anche negli altri Comuni colpiti (Medolla, S. Felice, Cavezzo, Novi), con presenze organizzate in modo da garantire un servizio adeguato. Disponibili anche a tenere iniziative pubbliche per informare i cittadini e fornire loro tutti gli strumenti, a partire dalle consulenze dei nostri legali, per rendere inoffensiva la burocrazia, noi ci siamo.

Tutto questo è avvenuto ed avviene, mentre le cose nel nostro Paese, dal punto di vista etico, politico ed economico non vanno per niente bene.

Ogni giorno emergono comportamenti illegali di utilizzo di denaro pubblico per fare arricchire qualcuno, le tre più grandi Regioni italiane sono senza governo: Lombardia, Lazio e Sicilia, la corruzione è una vera e propria piaga che inibisce attività ed investimenti, a livello economico la situazione è sempre al limite e la legge di stabilità che il Governo ha predisposto deve essere seriamente rivista, perché le misure in essa contenute, fisco, tassazione indiretta e scuola sono insopportabili. Si continua a chiedere sacrifici alle classi medio basse, senza tenere conto che così facendo si costringono questi cittadini ad arretrare i propri stili di vita, creando quella spirale perversa di impoverimento, di calo dei consumi e quindi difficoltà economica.

Molte delle colpe vengono scagliate contro la politica, facendo della demagogia e del populismo un cavallo di battaglia sul quale galoppare per propri fini elettorali, inneggiando alla buona politica come se chi lo dice ne fosse l'unico detentore. Mentre il nostro paese ha bisogno di persone serie che pensino al bene comune, che guadagnino meno, che godano di meno privilegi, sporcandosi anche le mani perché quasi mai si possono accontentare tutti, anzi il più delle volte devono esserci degli scontenti perché l'importante è l'equità e la trasparenza.

Forse anche in Italia c'è bisogno di una ricostruzione come dopo un terremoto.

Una ricostruzione che parta dalla vita vera, dalle persone in carne ed ossa, che si guadagnano la vita per quello che sanno fare, con il proprio lavoro, le proprie braccia e la propria testa e non maneggiando del denaro.

Chissà se siamo pronti.

Renza Barani

**A TUTTI I CITTADINI DEI COMUNI TERREMOTATI
EMILIAROMAGNA, LOMBARDIA, VENETO**

VADEMECUM ZONE COLPITE DAL SISMA



BOLLETTE

ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA



Cosa fare per cessare le utenze di luce, gas e acqua, nel caso in cui l'abitazione sia inagibile totalmente, temporaneamente o parzialmente?

per chiudere definitivamente il rapporto contrattuale è opportuno inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno al proprio gestore (disponibile fac-simile); oppure recarsi ai punti informativi presso i comuni o dove sono presenti postazioni mobili dei gestori dei servizi.

Cosa fare per avere la sospensione del pagamento delle utenze di luce, gas e acqua per tutti gli utenti che risiedono nei Comuni colpiti dagli eventi sismici:

per tutti gli utenti che risiedono nei comuni (104) individuati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 giugno 2012, la sospensione avviene automaticamente per tutte le bollette emesse o da emettere dal 20 maggio, anche per il servizio erogato a clienti forniti sul mercato libero, quindi l'utente non deve fare nulla. La sospensione è in vigore fino al 16 dicembre 2012 e senza interessi dovuti per il periodo di sospensione. Inoltre durante il periodo di sospensione non si applicano le norme sul distacco per morosità. Le Associazioni dei consumatori, per quanto riguarda i costi di distacco, riallaccio e voltura che possono essere richiesti dai gestori alla ripresa della fatturazione o con fatture specifiche, hanno chiesto la loro cancellazione che se accolta dovrà essere recepita dalla delibera che l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas emetterà entro il 30 novembre 2012. **Al momento CONSIGLIAMO a chi riceve una FATTURA per i corrispettivi degli oneri di voltura di NON PAGARLA, IN ATTESA della emanazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che definirà la normativa a cui attenersi. SARÀ IMPORTANTE CHE I CITTADINI, ALLA RIPRESA DELLA FATTURAZIONE, CONTROLLINO LE DESCRIZIONI DEI COSTI CONTENUTI NELLE BOLLETTE, ed in caso di dubbi o perplessità si rechino agli sportelli delle Associazioni dei con-**

sumatori. L'Autorità per l'Energia e il gas ha sospeso per sei mesi anche i termini per presentare le richieste di rinnovo dei Bonus Energia e Gas, alle famiglie aventi diritto (Basso reddito, numerose, oltre che ai malati gravi) che avranno più tempo per mantenere il proprio diritto di avvalersene. Per evitare l'accumulo di troppe scadenze ed esborsi, consigliamo coloro che non hanno subito danni alla propria abitazione e vi risiedono abitualmente, e perciò utilizzano energia elettrica, gas, acqua ecc., di pagare alla scadenza prevista dal gestore le fatture che ricevono. L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas dalla data di trasformazione in legge del decreto n. 74. cio dal 1 agosto 2012, ha 120 giorni di tempo per disciplinare le modalità di rateizzazione delle fatture eventualmente sospese ed introdurre agevolazioni, anche sulle tariffe, a favore delle utenze che si trovano nei Comuni situati nel perimetro colpito dal sisma. Nel caso in cui le bollette siano state regolarmente pagate sarà compito del gestore effettuare, nella prima fattura in emissione, il conteggio di conguaglio, a favore degli utenti, fra le tariffe applicate e quelle agevolate.

BOLLETTE DI TELEFONIA FISSA/ADSL E PAYTV



Ad oggi non vi nessuna decisione ufficiale in merito alla sospensione delle bollette di telefonia fissa/adsl. Le Associazioni, nell'incontro tenutosi il 12 luglio scorso presso il Corecom Emilia-Romagna, hanno chiesto l'azzeramento di tutti i costi di canoni o per trasferimento e chiusura utenze, in caso di inagibilità dell'abitazione. Ad oggi l'Autorità garante per le Comunicazioni è ancora in attesa di una risposta dai vari gestori.

In via informale abbiamo avuto informazioni che Telecom ha inoltrato queste disposizioni: Sospensione temporanea di tutte le attività gestionali, solleciti

(scritti e fonici), sospensioni, lettera di risoluzione contrattuale (LRC). Per quanto riguarda le fatture Telecom Italia e Tim già emesse, viene bloccata e prorogata al 17 settembre la gestione dei crediti insoluti, qualsiasi sia la scadenza. **Richieste di Trasloco in esenzione spese**, per la clientela appartenente alle province di Modena, Bologna, Mantova, Ferrara, Rovigo e Reggio Emilia (vedi lista comuni) verificando che le richieste pervengano effettivamente dalla clientela interessata dall'evento sismico, gli unici ad avere diritto a tale agevolazione; **Richieste di sospensione temporanea gratuita**, importante inserire nelle note che trattasi di cliente interessato dal sisma. Inoltre, Telecom Italia tramite comunicato stampa e comunicazione all'Authority ha annunciato che **coloro che sono rientrati nella propria abitazione o nella sede di lavoro e hanno ripreso l'utilizzo del telefono fisso, potranno avvantaggiarsi dell'azzeramento dei canoni di abbonamento, Adsl ed eventuali servizi aggiuntivi per quattro mesi**. Questa agevolazione sarà presente nelle fatture che verranno recapitate da fine agosto 2012. Telecom-Italia prosegue anche nello **stop temporaneo dell'invio delle fatture** di telefonia fissa ai **clienti residenziali e business**, situate nei comuni interessati dal sisma che **non hanno effettuato traffico telefonico**.

Cosa fare per cessare i contratti con il gestore telefonico e con le PayTv, nel caso in cui l'abitazione non sia più agibile:

per chiudere definitivamente il rapporto contrattuale è necessario inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno al proprio gestore. Disponibile fac-simile.

Se si vuole mantenere il contratto con il gestore telefonico e per le PayTv, cosa fare per le bollette emesse o da emettere dal 20 maggio in poi?

Nel caso in cui vengano recapitate le fatture relative a periodi successivi il 20 maggio, per i quali NON si è usufruito del servizio sarà possibile contestare la fatturazione del periodo durante il quale non si è usufruito in alcun modo del servizio. È auspicabile che l'Agcom (Autorità garante delle comunicazioni) assuma un orientamento analogo a quanto fatto per l'energia, o in alternativa lo facessero i gestori telefonici.

Le varie utenze legate alla casa al momento non utilizzata sono addebitate su c/c postale o bancario che cosa devo fare?

Il consiglio è quello - sempre che sia possibile - di bloccare tutti i RID per evitare di pagare servizi non avuti.

CARTELLE O PENDENZE ESATTORIALI (EQUITALIA)



Il decreto del Ministero delle Finanze del 1 giugno

2012, **SOSPENDE** per tutti i comuni interessati dal sisma (104) i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento in scadenza tra il 20 maggio 2012 e il 30 novembre 2012. Le Associazioni dei Consumatori per favorire la ripresa economica, chiedono che la sospensione delle cartelle di pagamento erariale, sia protratta fino a giugno 2013. **La legge 122 del 1-8-2012/decreto legge 6-6-2012 n. 74 definisce che tutti coloro che hanno fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma, distrutti o oggetto di ordinanze di sgombero adottate entro il 30-11-2012, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, sono esenti dall'applicazione dell'IMU, per tutto l'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 21-12-2014.**

BOLLETTE TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

Nessuna normativa nazionale ha previsto alcuna sospensione del pagamento della tariffa di igiene ambientale. I gestori Aimag, ed Hera hanno deciso di sospendere il pagamento delle fatture TIA1 (Tariffe igiene ambientale) o TIA2 (tariffa integrata ambientale) che, regolarmente emesse, scadranno entro 4 mesi a decorrere dal 20 maggio 2012, per tutte le famiglie o i cittadini che hanno presentato domanda presso gli uffici comunali per la verifica di inagibilità dei locali dell'abitazione o dell'impresa. Per i Comuni in cui si applica la Tarsu, essendo un tributo, questa è automaticamente sospesa ai sensi del decreto MEF del 1 giugno 2012 fino al 16 dicembre 2012.



TASSA CONSORZI BONIFICA DELLE ACQUE

Il decreto legge n. 74 ha **sospeso fino al 30 novembre 2012** il versamento dei contributi ai Consorzi di bonifica delle acque, esclusi quelli per il servizio irriguo, sia per gli immobili agricoli che extragricoli. Per evitare l'accumulo di troppe scadenze ed esborsi, consigliamo coloro che non hanno subito danni alla propria abitazione e vi risiedono abitualmente, di pagare alla scadenza prevista dal gestore le fatture che ricevono.



MUTUI E FINANZIAMENTI

Il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, erogati dalle banche e dagli intermediari finanziari, comprensive degli interessi, sono sospese fino al 30 NOVEMBRE 2012. Le Associazioni dei Consumatori chiedono che tale sospensione sia prorogata fino al 31 Dicembre 2013. Tale sospensione non dovrà comportare l'iscrizione o qualsiasi tipo o forma di segnalazione alla Centrale dei rischi finanziari.

Ho un mutuo acceso per l'acquisto della casa: cosa posso fare?

Il Governo ha varato un decreto legge (D. L. n. 74/12 convertito in legge) che prevede la sospensione automatica fino al 30 novembre 2012 dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere. A riguardo, l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) ha invitato tutte le banche a sospendere le rate del mutuo per tutto il 2012, e diversi istituti di credito hanno annunciato che attueranno questo orientamento.

La sospensione comporta, ovviamente, anche il congelamento della segnalazione dei nominativi da parte delle banche alla Centrale dei Rischi. Dopo la conversione in legge del decreto, abbiamo riscontrato dai cittadini che si sono rivolti alle nostre Associazioni che la interpretazione e la impostazione della maggioranza degli istituti bancari prevede l'addebito degli interessi aggiuntivi per il periodo di sospensione, suddivisi in quote uguali sulle rate restanti del mutuo. Riteniamo che questa interpretazione sia errata, in quanto così si aggravano le condizioni di cittadini e famiglie che innanzitutto sono stati colpiti dal sisma, che dovranno pensare alla ricostruzione con già notevoli impegni economici ai quali si sommano costi che non dipendono certamente dalla loro volontà. Ci pare profondamente ingiusto ed è perciò nostra volontà coinvolgere istituzioni locali e nazionali e l'ABI con l'obiettivo di modificare questa impostazione.

Se ho acceso un finanziamento posso chiedere la sospensione?

Il D. L. 74/12 convertito in legge prevede la sospensione dei finanziamenti di qualsiasi genere (e quindi anche prestiti personali, credito al consumo, leasing, immobiliare, strumentale, etc) fino al 30 novembre 2012.

Le Associazioni Nazionali hanno chiesto ad Assofin di prolungare la moratoria per coloro che si trovano in una condizione di maggiore disagio e o difficoltà (residenza nei campi, inagibilità parziale o totale dell'abitazione, ecc.) Assofin ha assicurato che sentiti i propri aderenti darà informazioni in merito entro la fine del mese di Ottobre.

ASSICURAZIONI E RC AUTO



La mia auto rimasta sotto le macerie: l'assicurazione può richiedermi il premio?

L'assicurazione può farlo, ma le Associazioni Nazionali richiederanno l'intervento dell'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese di Assicurazione) per ottenere la sospensione e/o annullamento delle polizze da parte delle imprese di assicurazioni in favore dei terremotati.

Premesso che l'annullamento della polizza auto per legge può avvenire per vendita e/o rottamazione, con restituzione del premio netto non goduto, nel frattem-

po sono state inviate da tutte le compagnie disposizioni alle agenzie affinché sospendano il contratto-auto, a richiesta dell'assicurato, fino al 31.12.2012, come del resto previsto dalla L.122; da quel momento riparte la validità della polizza per il restante periodo di contratto. Le scadenze di premio di ogni tipo di contratto, che scadono fino al 31.12.2012, sono parimenti spostate nello stesso modo.

Posso richiedere all'assicurazione di intervenire per la copertura delle rate del mutuo o del finanziamento a causa dei danni del terremoto?

Per richiedere l'intervento di copertura delle rate da parte dell'assicurazione è necessario verificare se le condizioni assicurative, oggetto del contratto, prevedono **tale copertura**. Le Associazioni dei Consumatori sono a disposizione per fornire assistenza e chiarimenti. Tale eventuale opportunità non esclude quella prevista dal d.l. 74/12 relativa alla **sospensione** fino al 30.09.12. che è **stata convertita nella legge 122 del 1.8.2012 con scadenza spostata al 31.12.2012**

Posso richiedere la sospensione delle rate dell'assicurazione (vita, danni, rct, etc)?

Al momento non ci risultano iniziative in tal senso da parte dell'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese di Assicurazione) nè dell'Isvap. Le Associazioni si attiveranno al più presto anche per trovare una soluzione in tale settore nonché per agevolare i risarcimenti, ove dovuti, per le famiglie terremotate.

Nel merito del primo quesito, c'è da considerare che, se i premi di polizza sono pagati a fronte di un rischio (furto, incendio, auto, ...), ai sensi del C.C. essi sono dovuti se il rischio stesso esiste. Pertanto, se il rischio si è modificato si ridefinisce la polizza, mentre se il rischio non c'è più la polizza va annullata.

Posso richiedere il risarcimento dei danni subiti alla mia auto per i danni causati dal terremoto?

Difficilmente le polizze tradizionali prevedono tale copertura; in ogni caso bisogna far riferimento al contratto sottoscritto ed alle relative condizioni di polizza.

Inoltre vi è da ricordare che le polizze coprono sempre i danni diretti, per cui se la vettura è caduta in una voragine prodottasi la polizza copre, mentre se un muro cade sulla vettura il danno dell'auto è indiretto e quindi non è in garanzia.

A cura di:

Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Legaconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Consumatori,

25 settembre 2012

SOSTEGNO E COLLABORAZIONE DI:

**2° CICLO
DI INCONTRI** **CORSO DI
FORMAZIONE**



“TUTELA del CONSUMATORE: quando **i**NFORMAZIONE fa RIMA con DIRITTI”

NOVEMBRE 2012

5

12

19

LUNEDÌ ORE 14,30 - 18,00

**NOVEMBRE
2012 LUNEDÌ 5**

**CONTRAFFAZIONE
AGROALIMENTARE:
FENOMENO
E CONSEGUENZE PER
IMPRESE E CONSUMATORI**

Relatore

Gianluca Giuli

Responsabile ICQRF sede di Modena
(Dipartimento Ispettorato centrale della
Tutela della qualità e repressioni frodi)

Discussants

Stefano Bellei

Segretario Generale
Camera di Commercio di Modena

Alberto Pecorari

Responsabile Servizi Istituzionali
Consorzio del Formaggio
Parmigiano-Reggiano

Renata Frammartino

Federconsumatori di Modena

**NOVEMBRE
2012 LUNEDÌ 12**

**MERCATO DELLA RCA
AI TEMPI DELLA CRISI:
LIBERALIZZAZIONI,
TRUFFE, FRODI**

Relatore

Massimo Francescangeli

ISVAP (Istituto per la vigilanza sulle
Assicurazioni private e di Interesse Collettivo),
Servizio Tutela Consumatori

Discussants

Massimo Treffiletti

Responsabile sinistri auto
ANIA (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici)

Giacomo Carbonari

Responsabile rapporti con i consumatori
ANIA (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici)

Mirko Valente

Responsabile prov.le CNA-FITA
(Federazione Italiana Trasporto Artigiani)

Domenico Genovese

Federconsumatori Modena

**NOVEMBRE
2012 LUNEDÌ 19**

**CERTIFICAZIONE
ENERGETICA DEGLI
EDIFICI: UN PO' DI
CHIAREZZA!**

Relatore

Giancarlo Muzzarelli

Assessore Attività produttive, piano
energetico e sviluppo sostenibile, economia
verde, edilizia Regione Emilia Romagna

Discussants

Marcello Antinucci

Direttore AESS
(Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile)

Claudio Colombini

Vicepresidente CasaClima Network
Emilia Romagna

Simone Scagliarini

Federconsumatori Modena

**LA
PARTECIPAZIONE
AL CORSO**

**È
LIBERA**

Per informazioni
Renata Frammartino Coordinatrice
Progetto "Tutela del consumatore:
quando informazione fa rima con diritti"

via Mar Ionio 23 - 41122 MODENA
Tel. 059 260384

progetti@federconsumatori-modena.it - coord@sostruffa.it - www.sostruffa.it



Numero Verde
800 631 316

**SEDE DEL CORSO:
SALA "Palazzina Pucci"
Via Canaletto N° 110
Modena**

WIND JET LASCIA A TERRA MIGLIAIA DI PASSEGGERI. L'ENNESIMA ESTATE NERA DEL TRASPORTO AEREO.

Quest'anno le vacanze di molti italiani, come già anni addietro avvenuto con My Air, sono state rese particolarmente difficili dalla Compagnia aerea Windjet, vettore low-cost catanese che, agli inizi di agosto, ha bloccato i voli, lasciando a terra migliaia di passeggeri e seminando il caos negli aeroporti, pur avendo venduto i biglietti fino a poco tempo prima.

La precaria situazione della società vettore, infatti, era nota da alcuni mesi, ma la trattativa con Alitalia per la sua acquisizione, poi fallita, ha posticipato l'inevitabile sospensione dei voli da parte della società stessa.

Le migliaia di passeggeri coinvolti (si stima più di 330000 persone), dopo la cancellazione dei voli, hanno dovuto decidere se rinunciare alla vacanza, già programmata da tempo, perdendo anche eventuali ulteriori servizi, o acquistare i voli sostitutivi coordinati dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) e messi a disposizione da diverse Compagnie aeree (Alitalia, Meridiana Fly, Livingston, Blue Panorama, Neos) a tariffe agevolate. Naturalmente, l'acquisto di ulteriori biglietti, anche se a prezzo scontato, non è stato agevole per molte persone, che hanno dovuto fare dei sacrifici per poter andare in vacanza e, in questo senso, sono pervenute molte lamentele allo Sportello SOS Turista che, da quando la Compagnia aerea ha bloccato i voli, ha fornito oltre 2000 consulenze coinvolgenti complessivamente 4165 persone, prevalentemente dalla Sicilia o verso di essa da svariati aeroporti, quali Milano, Venezia, Torino, Bologna, Rimini e Pisa. Le domande più frequenti vertono sulla possibilità di essere riprotetti su altri voli, come fare per acquistare il titolo di viaggio e sul modo in cui chiedere i rimborsi.

Un'ulteriore domanda che viene rivolta allo Sportello è relativa ai tempi e alle possibilità di ricevere il rimborso ma, data la situazione, alquanto instabile e in continua evoluzione, della società, attualmente non è possibile fornire una risposta certa e definitiva che rassicurerebbe gli utenti, preoccupati dall'incerto futuro del vettore aereo.



A questo proposito, ultimamente la Compagnia aerea siciliana ha comunicato ai mass-media la richiesta depositata presso il Tribunale di Catania di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo. La sua intenzione sarebbe quella di creare una nuova società e di riprendere a volare nel mese di dicembre; tuttavia l'ENAC, in un recente comunicato, ha fatto sapere di non aver, a tutt'oggi, ricevuto dal vettore alcuna richiesta di ripresa dell'attività, rendendo ancora più confusa la situazione.

Da alcune notizie apparse sui giornali, è emerso che alcuni passeggeri sono stati rimborsati, anche se le restituzioni degli importi pagati, fino a ora, non sono avvenuti ad opera della Compagnia aerea ma sono stati effettuati dalle carte di credito, alle quali i passeggeri avevano fatto domanda di stornare la cifra pagata. L'unica possibilità, infatti, resta per ora quella di costituire in mora il vettore contestando l'inadempimento e richiedendo il relativo risarcimento dei danni (compensazione per negato imbarco, maggior esborso per il volo sostitutivo, spese conseguenti all'inadempimento come penali alberghiere e simili). Qualora poi dovesse subentrare il fallimento della società, anche coloro che avranno inviato questa comunicazione dovranno depositare apposita istanza presso il tribunale competente.

Lo Sportello S.O.S. Turista è sempre a disposizione per fornire i chiarimenti necessari e per assistere i consumatori.

FEDERCONSUMATORI ADG ROMA

ore 15,00 - 20,00
c/o Mercato "CAMPAGNA IN CITTÀ"
Parco Ferrari
via Emilia Ovest
(Angolo v.le Italia)

Venerdì 21 Settembre 2012
**"Le forme di filiera corta:
strumenti normativi"**

Iniziativa realizzata nell'ambito della settimana europea della mobilità sostenibile 2012

Programma
ore 15,00 - 17,00
Attività di Formazione*

Intervengono
✓ **Wlmer Poletti**
Assessorato Agricoltura - Regione Emilia Romagna
✓ **Federica Barozzi**
Caldirelli Modena
✓ **Pietro Venezia**
Gruppo di Acquisto Solidale inCaSati Forlì

ore 17,30 - 20,00
Stand espositivi degli operatori
Assaggi di prodotti a Kmzero
Punto informativo

*In caso di maltempo l'attività di formazione verrà svolta presso MEMO - V.le Jacopo Barozzi 172, Modena



Incontro informativo
"Fare rete nella filiera corta"
Modena 21 settembre 2012



Come garantire la sicurezza e la qualità alimentare al consumatore L'esempio del Tortellino tradizionale di Catelfranco Emilia
14 settembre 2012



Conferenza Sicurezza alimentare e lettura delle etichette Spilamberto
22 ottobre 2012



Incontro informativo
"Fare rete nella filiera corta"
Modena 21 settembre 2012



Incontro informativo
"Fare rete nella filiera corta"
Modena 21 settembre 2012



Incontro informativo
"Fare rete nella filiera corta"
Modena 21 settembre 2012



Corso di Formazione Tutel
28 Maggio 2





Corso di Formazione
Tutela del Consumatore
Maggio 2012



Degustazione prodotti Kmzero Mercato
Campagna in città Filiera corta
Modena 21 settembre 2012



LE INIZIATIVE
DI
FEDERCONSUMATORI



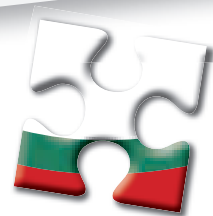
Mercato Campagna in città Filiera corta
Modena 21 settembre 2012



Incontro informativo
"Fare rete nella filiera corta"
4 Maggio 2012



Conferenza Sicurezza alimentare e lettura
delle etichette Spilamberto
22 ottobre 2012



...a del Consumatore
2012



I rischi dell'indebitamento non sostenibile
RNord Modena 27 giugno 2012



Conferenza Sicurezza alimentare e lettura
delle etichette Spilamberto
22 ottobre 2012

SISMA MAGGIO 2012 COSTI DI VOLTURA DELLE UTENZE ENEL DI ENERGIA ELETTRICA

Nelle scorse settimane ci è stato segnalato da molti cittadini delle zone colpite dal terremoto sia dell'Area Nord che del distretto di Carpi, che avendo la propria casa inagibile a seguito del sisma, si sono trasferiti in un altro alloggio preso in affitto, oppure in comodato o assegnato dalle istituzioni, hanno fatto richiesta di trasferimento della loro utenza elettrica con Enel, dall'abitazione nella quale sono residenti ed oggi inagibile o crollata/demolita a quella, probabilmente provvisoria, anche se magari per un lungo periodo di tempo, attuale.

A seguito di ciò si sono visti recapitare una fattura nella quale Enel chiedeva il pagamento di "oneri diversi da quelli dovuti per la fornitura di energia elettrica soggetti ad Iva", per un totale di oltre € 85.

A seguito di queste segnalazioni la nostra Associazione ha chiesto ed ottenuto un incontro Enel nel quale abbiamo esposto sorpresa e contrarietà per questa richiesta economica, che va' a pesare su cittadini e famiglie che devono affrontare tali e tanti problemi nella gestione post sisma, a partire da quelli della abitazione che in questi casi nella migliore delle ipotesi, ha subito gravi danni ed è inagibile, ed abbiamo richiesto una sospensione di questi pagamenti almeno fino al 31 dicembre prossimo.

Ad oggi Enel non ha dato nessun risposta ufficiale, quindi **CONSIGLIAMO** coloro che si sono visti recapitare una fattura per costi di voltura del-

le utenze elettriche, di NON PAGARLA FINCHÈ NON SARÀ EMANATA la delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che definirà le norme in materia di tariffe e rateizzazione delle bollette per le zone colpite dal sisma.

Nel frattempo Federconsumatori ha inviato all'attenzione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas una scheda che descrive il problema e le motivazioni che ci portano a chiedere la cancellazione di questi ingiusti costi a carico delle famiglie.

Vogliamo inoltre sottolineare che oltre a questi costi iniziali, **il prezzo dell'energia elettrica che verrà praticato, non sarà quello residenziale, in quanto nelle "nuove" abitazioni non viene trasferita la residenza perché ciò significherebbe compromettere l'erogazione dei contributi per la ricostruzione, perciò, mancando questo requisito, i gestori applicheranno tariffe più elevate, come se si trattasse di una seconda casa.**

È importante che ai cittadini e all'opinione pubblica giungano le informazioni relative a queste vicende, così da evitare aggravii iniqui di oneri e costi.

Federconsumatori è disponibile a prestare la propria assistenza presso tutti gli sportelli e continuerà a seguire la vicenda garantendo una informazione costante.

Modena, 26 ottobre 2012

Federconsumatori Modena



Lo sportello telefonico contro truffe, raggiri e contraffazione



PASTI NELLE SCUOLE

Fonte: EUFIC.org (09/2012)

I PASTI SCOLASTICI COSTITUISCONO UNA PARTE SOSTANZIALE DELL'ENERGIA TOTALE E DELL'APPORTO NUTRIZIONALE DEI BAMBINI. COSA È STATO FATTO IN EUROPA PER ASSICURARE A TUTTI I BAMBINI UN PRANZO BILANCIATO E PIACEVOLE?

Pasti standard nelle scuole

In molti Paesi europei c'è la politica di aiutare le scuole a fornire dei pasti nutrizionalmente bilanciati e che riflettono in generale le abitudini alimentari dello specifico Paese.

In Finlandia e Svezia, dove tutti i pasti scolastici sono completamente finanziati dal governo, il pranzo ricalca le linee guida nazionali per la dieta, tra le quali vi è il "piatto tipo": per guidare i bambini nel self-service viene presentato un esempio di pasto completo.

In Inghilterra, all'ora di pranzo viene offerta una vasta gamma di alimenti, che soddisfano gli standard sia degli alimenti sia delle sostanze nutritive. Vengono limitati gli alimenti che contengono molto sale, zucchero e grassi (ad esempio i cibi fritti sono disponibili non più di due volte a settimana), mentre vengono favoriti gli alimenti più ricchi di nutrienti (infatti vengono offerte almeno una porzione di frutta e una di verdura al giorno). Gli alimenti e le bevande offerte in un pasto a scuola devono soddisfare i criteri fissati per 14 diverse sostanze nutritive.

In Francia, ciascun pasto scolastico deve comprendere un piatto principale (costituito da carne, pesce, uova o formaggio), un contorno, un prodotto lattiero-caseario e da un antipasto o dessert. Le regole nutrizionali standard stabiliscono quanto frequentemente un piatto viene servito in un ciclo di 20 pasti. Le porzioni sono stabilite in base al tipo di piatto e all'età dei bambini.

Il piacere del pranzo

In Europa, gli standard del pasto nella mensa scolastica costituiscono la base per migliorare l'apporto nutrizionale dei bambini in età scolare. Tuttavia, questo può avere successo solo se ai bambini piace scegliere e mangiare questi alimenti; quest'aspetto fino ad ora è sempre stato trascurato durante le fasi di sviluppo dei



pasti scolastici. Mentre di recente, i bambini sono coinvolti fin dalle fasi iniziali della pianificazione dei pasti della mensa, compresi i test del gusto. Anche i genitori sono incoraggiati a partecipare alle politiche delle mense scolastiche. I cambiamenti della sala da pranzo possono contribuire a migliorare le scelte alimentari, ridurre i tempi di attesa e favorire le interazioni sociali. Bisogna infine sottolineare che l'attenzione per i pasti della mensa scolastica dovrebbe essere parte integrante dell'approccio scolastico per promuovere una vita salutare.

In Italia sono sempre di più le mense che offrono invece cibo biologico. Sono ormai oltre un milione i pasti bio e sono cresciuti di oltre 100 mila unità negli ultimi 5 anni.

È la Lombardia a guidare la classifica delle regioni più virtuose in questo ambito con circa 250 mila pasti. Seguono il Lazio con 181 mila pasti, l'Emilia Romagna con 138 mila, la Toscana con 129 mila, il Piemonte con 98 mila e il Veneto con 84 mila. Ciò è volto ad incentivare anche attività di formazione: il cibo proposto in mensa è uno strumento fondamentale per fornire la base di un'alimentazione sana e consapevole. Attuare questi percorsi a scuola significa riconoscere che la promozione della salute non è delegabile al solo sistema sanitario e significa anche dare finalmente all'educazione alimentare la stessa importanza di tutte le altre materie di studio.

Marcello Busacchi

DIFENDITI DALL'AUMENTO DEL PREZZO DEI CARBURANTI, SCEGLI DOVE FARE RIFORNIMENTO: DISTRIBUTORI NO LOGO



I distributori no logo o pompe bianche sono distributori indipendenti, non correlati alle marche tradizionali delle compagnie petrolifere.

La diffusione di questi impianti è ancora assai limitata, abbondantemente inferiore al 10% dell'intera rete di distribuzione.

Presso questi impianti è possibile ottenere interessanti risparmi, fino a 10 € cent in meno per litro.

Collegandoti al sito di Federconsumatori Nazionale (www.federconsumatori.it) e cliccando sul link "pompe bianche", potrai consultare e scaricare l'elenco dei distributori senza logo, presenti nella provincia di Modena.

L'elenco è in continuo aggiornamento.

La lista che troverete, infatti, può essere soggetta a delle variazioni. Invitiamo pertanto i cittadini a segnalare errori, omissioni o aggiunte, o comunque qualsiasi informazione utile all'indirizzo di posta elettronica federconsumatori@federconsumatori.it



BENZINA: ANCORA 14 CENTESIMI DI TROPPO SUL PREZZO DELLA BENZINA.

Stiamo assistendo, soprattutto nel corso dell'ultima settimana, ad un calo delle quotazioni del petrolio.

Di fronte a tale andamento una domanda sorge spontanea: perché se le quotazioni diminuiscono ed il cambio rimane invariato, nelle tasche dei cittadini non giunge nemmeno il minimo beneficio?

Siamo alle solite: è una storia che si ripete, invariata, ormai da troppi anni. Assistiamo, infatti, a comportamenti ormai insopportabili, soprattutto alla luce delle gravi difficoltà che le famiglie stanno vivendo in questo periodo.

Basti pensare che le quotazioni del petrolio, oggi, si trovano agli stessi livelli di ottobre 2011. Il prezzo della benzina, però, anche calcolando la lievissima variazione del cambio Euro-Dollaro, costa oggi ben +30 centesimi rispetto allo scorso anno, di cui solo +16 cent per l'incredibile ed irragionevole aumento della tassazione

(accise e IVA).

I restanti +14 centesimi sono, quindi, del tutto ingiustificati ed andrebbero eliminati con effetto immediato e con notevoli benefici per gli automobilisti.

Questi 14 centesimi di troppo sul prezzo della benzina, infatti, comportano un ulteriore pesanti aggravii che vanno ad aggiungersi a quelli che abbiamo dovuto subire e sopportare negli ultimi anni sui prezzi e sulle tariffe.

È fondamentale, quindi, agire con determinazione per eliminare ogni fenomeno speculativo nella determinazione dei prezzi dei carburanti e per ridurre l'incredibile livello raggiunto dalla tassazione sui carburanti.

Inoltre non si possono più rimandare gli interventi necessari sul fronte della modernizzazione e della razionalizzazione della filiera, nonché una completa liberalizzazione del settore.


47947

DIFENDI LA TUA SPESA



SMS Consumatori è un servizio completamente gratuito di informazione sui prezzi dei principali prodotti agro-alimentari tramite messaggistica SMS.

L'utente avrà a disposizione il numero 47947 dove inviare un messaggio per la richiesta dei prezzi.

Digitando solo il nome del prodotto agro-alimentare di cui si vuole conoscere il prezzo e inviando il messaggio, l'utente riceverà le informazioni sulle singole varietà del prodotto medesimo, e precisamente: prezzo medio nazionale all'origine e all'ingrosso, aggiornato con cadenza settimanale, e prezzo medio di vendita macro regionale (Nord, Centro e Sud), rilevato giornalmente. L'invio di una richiesta prezzo per un prodotto agro-alimentare presente nel paniere con 2 o 3 varietà, determina la ricezione, rispettivamente, di 2 o 3 messaggi con i dati sopraesposti.

Al massimo si possono inviare 5 SMS al giorno e 30 mensili.

Attraverso il servizio SMSConsumatori è possibile partecipare alla community web e a ricevere SMS informativi inviati dal Ministero per specifiche campagne di comunicazione.

Se viene inviato in risposta il messaggio di accettazione con il solo testo "OK", l'utente riceverà un nuovo SMS contenente la password (la login è lo stesso numero di cellulare) per accedere all'area riservata del sito web.

Con la password ricevuta l'utente può registrarsi al sito internet www.smsconsumatori.it scegliendo la voce "Attiva il tuo profilo" dal link <http://www.smsconsumatori.it/registrati.asp>.

I prezzi al dettaglio, imputati da 44 rilevatori sparsi sul territorio nazionale, sono giornalieri e vengono rilevati il martedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì e

il sabato, mentre per la domenica e il lunedì è valida l'ultima imputazione del sabato.

Gli esercizi coinvolti nella rilevazione dei prezzi al dettaglio sono circa 2200 e prevedono categorie merceologiche diverse: discount, ipermercato, mercato, supermercato e negozi di ortofrutta, macellerie, pescherie e alimentari.

La disponibilità dei prezzi giornalieri avverrà a partire dalle 13 e 30; prima di questo orario sono validi i prezzi del giorno precedente.

L'utente potrà segnalare da questo sito internet, previa registrazione alla community e attivazione del suo profilo, un eventuale prezzo anomalo riscontrato o il non rispetto delle normative in materia di sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti e condizioni igienico-sanitarie del punto vendita, compilando compilando il formulario in homepage. Tutte queste informazioni saranno inviate alle Associazioni dei Consumatori che partecipano al progetto.

Dal sito internet, l'utente inoltre, può accedere a servizi aggiuntivi, quali: le schede prodotto dettagliate, il carrello della spesa, il borsino dei prodotti. Con il carrello della spesa è possibile simulare un acquisto di prodotti e verificarne il prezzo totale, agli utenti registrati è consentito di memorizzare le informazioni e ritrovarle all'accesso successivo. Con il borsino invece si visualizza l'andamento dei prezzi dei singoli prodotti rispetto alla rilevazione precedente.

FONTE:
SMS consumatori portale MIPAAF
e associazioni consumatori

Federconsumatori Modena





28-29 SETTEMBRE 2012 - FIRENZE

DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE DELLA FEDERCONSUMATORI NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo della Federconsumatori, riunito in occasione della Conferenza di Organizzazione tenutasi a Firenze nei giorni 28 e 29 settembre 2012, assume i seguenti impegni e vincoli deliberativi per migliorare e rafforzare la qualità organizzativa dell'Associazione.

- 1 In coerenza con quanto previsto dallo Statuto della Federconsumatori, è fatto obbligo ad ogni struttura, tramite apposita delibera degli organi statutari (territoriali, subregionali, regionali o provincie autonome), di essere costituita formalmente con atto pubblico o con scrittura privata registrata acquisendo la relativa attribuzione del codice fiscale.
- 2 Tutti gli Statuti territoriali e regionali dovranno essere uniformati allo Statuto nazionale. In ogni realtà lo Statuto potrà essere integrato da elementi specifici del territorio che comunque non possono essere in contrasto con quello nazionale.
- 3 In coerenza con quanto previsto dallo Statuto della Federconsumatori tutti gli organi previsti dallo statuto devono essere formalmente costituiti: Congresso, Consiglio Direttivo, Presidenza, Presidente, Collegio dei Sindaci Revisori. Il Collegio dei Proibiviri è organismo da costituire a livello nazionale e regionale.
- 4 Tutti i bilanci, ad ogni livello, dovranno essere redatti in partita doppia e secondo uno schema unificato. A sostegno di tale obiettivo sarà predisposto un modello di bilancio standard ed un programma informatico unico di contabilità o altro comunque compatibile con quello nazionale. Le strutture nazionale e regionali dovranno predisporre un bilancio sociale annuo. A tal fine sarà predisposto un modello di bilancio sociale standard.
- 5 A livello nazionale sarà predisposto un sistema unificato di rilevazione degli iscritti e delle pratiche. A tal fine sarà costituito dalla Presidenza nazionale un apposito gruppo di lavoro.
- 6 La Presidenza Nazionale metterà a disposizione strumenti informatici e programmi finalizzati alla omogeneizzazione dei sistemi di comunicazione.
- 7 La Presidenza Nazionale attiverà iniziative finalizzate all'unificazione della quota tessera su tutto il territorio nazionale. Resta confermato quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento della quota minima di euro 5,00 (cinque). In previsione del nuovo Regolamento del CNCU l'elenco nominativo degli associati deve essere annualmente consegnato al responsabile organizzativo della Presidenza Nazionale.
- 8 La struttura nazionale è impegnata a predisporre un programma di rilevazione degli sportelli attivi sul territorio nazionale con relativi indirizzi, orari di apertura al pubblico che dovrà essere aggiornato attraverso accesso on line direttamente dalle strutture provinciali e/o regionali.
- 9 La struttura nazionale è impegnata a predisporre, entro tre mesi, la banca dati nazionale dei progetti, dei materiali informativi, degli accordi, dei protocolli ecc. Al fine di arricchire ed aggiornare la banca dati tutte le strutture sono vincolate a fornire in tempo reale i materiali dei propri territori.
- 10 L'impegno della Federazione tutta è quello di valorizzare, anche attraverso l'affidamento di incarichi di responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione, i giovani e le donne impegnati nella Federconsumatori.
- 11 Il Direttivo Nazionale impegna le strutture territoriali ad adottare il Formulario (Wiki) per operatori di sportello nella gestione delle pratiche anche attraverso corsi di formazione.
- 12 La Conferenza di Organizzazione impegna la Presidenza Nazionale ad effettuare una verifica di restyling del logo e del sito web dell'Associazione.
- 13 Il Consiglio Direttivo, su proposta della Presidenza Nazionale, costituirà un "gruppo di lavoro permanente" con il compito di monitorare l'applicazione delle delibere adottate e di sostenere le strutture territoriali e regionali per realizzare le scelte assunte nella Conferenza di Organizzazione.
- 14 La Presidenza Nazionale dispone la costituzione di una mailing list per la realizzazione di sondaggi e questionari online.
Le Strutture territoriali sono invitate a collaborare fattivamente per raggiungere questo importante obiettivo.

Servizio gestito dalle Associazioni

ADICONSUM - FEDERCONSUMATORI - MOVIMENTO CONSUMATORI



Lo sportello telefonico contro truffe, raggiri e contraffazione

Numero Verde
800 631 316

FAX **059 255 9371**

E-MAIL **info@sostruffa.it**

Gli operatori rispondono tutti i giorni (escluso il sabato pomeriggio e la domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Restano attivi 24h al giorno il servizio di segreteria telefonica ed e-mail, inoltre è attivo il sito www.sostruffa.it e la pagina di Facebook.

Quando chiamare

Elenchiamo alcuni esempi di truffe e situazioni a rischio.

- Se hai firmato un contratto per strada o per corrispondenza e non riporta i termini per la disdetta e la resa della merce.
- Se ti hanno attivato sul contratto telefonico "numeri speciali" o servizi non richiesti.
- Se un falso dipendente del gas o energia elettrica o di un Ente Pubblico ti richiede un pagamento di una bolletta/tassa direttamente a casa.
- Se ti arrivano mail da istituti bancari che richiedono dati personali o codici di accesso privati relativi al tuo conto.
- Se ti arrivano e-mail con richiesta di pagamenti o con riferimenti di vincite alla lotteria.
- Se ti sei iscritto a un corso di formazione con la promessa di trovare un lavoro e ciò non è avvenuto.
- Se hai acquistato una merce via internet e non è stato recapitato nessun prodotto o un prodotto diverso o con valore inferiore.
- Se hai acquistato un viaggio/vacanza e i servizi offerti erano diversi o al di sotto di quanto concordato.
- Se compri un prodotto alimentare, di abbigliamento o un farmaco e sospetti che sia contraffatto, chiedi e segnalalo al numero verde.
- Se hai notato movimenti anomali nel tuo conto corrente e hai il sospetto che ti abbiano clonato la carta di credito.
- Se hai chiesto un prestito ad una finanziaria o ad un intermediario poco trasparente e troppo oneroso.

*Fidarsi è bene,
informarsi
è meglio!*

Cos'è

Lo Sportello Sos Truffa è una delle azioni previste all'interno del progetto più complessivo, realizzato da Federconsumatori, Adiconsum e Movimento Consumatori, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dal Comune di Modena, dalla Provincia di Modena e dai distretti dei Comuni della Provincia.

Lo Sportello telefonico Sos Truffa, in funzione da novembre 2006, in questi anni si è dimostrato un valido aiuto per i cittadini "incappati" in episodi di truffe o raggiri.

Il servizio è stato ideato per dare un aiuto concreto e tempestivo a tutti coloro che sospettano di essere stati vittime di presunti casi di truffe, raggiri, reati economici e contraffazione.

L'accesso, che avviene attraverso un apposito **Numero Verde 800631316**, è completamente gratuito, anonimo ed è realizzato in collaborazione con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine.

Attraverso i propri operatori, lo sportello Sos Truffa, gestito dalle tre associazioni dei consumatori, fornisce un primo orientamento ai cittadini, evitando loro un inutile "giro di telefonate" per individuare l'ufficio o la struttura competente per la soluzione del loro problema.

Telefonando al numero verde gratuito 800631316 o in alternativa scrivendo una email all'indirizzo info@sostruffa.it o inviando un fax al numero 059.255 9371 è possibile ricevere tutte le informazioni utili per risolvere il problema che si è verificato o sta per realizzarsi, si è informati dei propri diritti, a quale istituzione rivolgersi e il percorso da seguire.



PUNTI DI ASCOLTO E CONSULENZA AL CONSUMATORE

SPORTELLI PROVINCIALI

MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446
info@federconsumatori-modena.it
Lun-Ven ore 9.00-13.00 e 15.00-18.30;
Sab ore 9.00-13.00

CARPI

Via 3 Febbraio, 1
Tel. 059/6310439 Fax 059/651733
federconsumatoricarpi@er.cgil.it
Mar-Gio 15.30-18.30; Mer 9.00-12.00

CASTELFRANCO EMILIA

Via Circondaria Nord, 126/A
Tel. 059/926136 Fax 059/920673
Mer ore 15.30-18.30

FINALE EMILIA

Piazza Verdi, 1 (c/o Municipio)
Tel. 0535/788200 Fax 0535/788130
Gio ore 15.00-18.00

FIORANO

Pizza Ciro Menotti, 1 (c/o Municipio)
Tel. URP 0536/833239
Diretto 0536/833260 Fax 0536/832446
consumatori@fiorano.it
Mar ore 9.00-13.00

FORMIGINE

Via Unità d'Italia, 26
1° piano (c/o Municipio)
Tel. 059/416287 Fax 059/416183
consumatore@comune.formigine.mo.it
Gio ore 15.00-18.00

MIRANDOLA

Via Agnini, 2
Tel. 0535/22014 Fax 0535/27133
Sab ore 9.00-12.00

PAVULLO

Via Giardini, 15
Tel. e Fax 0536/327540
sportellocittadino@cmfrignano.mo.it
Sab ore 9.00-12.00

SASSUOLO

Via Adda, 71
Tel. 0536/804704 Fax 0536/806904
Mar ore 9.00-12.30; Gio ore 15.00-18.30

SOLIERA

Pizza della Repubblica, 1 (c/o Municipio)
Tel. 059/568521 Fax 059/565562
Sab 10.00-12.00

SPORTELLI TEMATICI PROVINCIALI

TUTELA DELLA SALUTE - MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446

INFORMAZIONE AGROALIMENTARE - MODENA

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446
progetti@federconsumatori-modena.it

SOS TURISTA - MODENA

Via Canaletto, 100
Tel. 059/2033430 Fax 059/2033434
info@sosvacanze.it www.sosvacanze.it
da Lunedì a Sabato ore 9.00 - 14.00

SPORTELLO TELEFONICO SOS TRUFFA

Numero verde 800631316 Fax 059/2559371
info@sostruffa.it
Lun-Ven ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00;
Sab ore 9-13

SPORTELLI DEL CONSUMATORE

VIGNOLA

Via Montanara, 680
tel. 059/777657 Fax 059/7703260
Mer ore 15.00-18.30 / Sab ore 9.00-12.00

CASTELVETRO

Piazza Roma - 2° piano (c/o Municipio)
tel. 059/758847 Fax 059/790741
Sab (2° e 4° del mese) ore 10.00-12.00

CASTELNUOVO RANGONE

Via Roma, 1 - 1° piano (c/o Municipio)
tel. 059/534818 Fax 059/534900
Mer (2° e 4° del mese) ore 9.00-13.00

SPILAMBERTO

Piazza Caduti della Libertà, 1
1° piano (c/o Municipio)
Tel. 059/789941 Fax 059/781174
Mer (1° e 3° del mese) ore 9.00-13.00

MARANELLO

Piazza Libertà, 33 (c/o Municipio)
Tel. diretto 0536 240010 Fax 0536 942263
1° e 3° Mar ore 14.30-17.30

SAVIGNANO SUL PANARO

Presso il Municipio, Via Doccia, 64
Tel. 059/759927 Fax 059/730160
Gio (1° e 3° del mese) ore 16.30-18.30